

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale Associazione della Croce Rossa Italiana
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale Assistenza sanitaria e sociale

C.F. dell'Ente 13669721006

con sede nel Comune di Roma prov RM

CAP 00187 via Toscana 12

telefono 065510 fax _____ email segreteria.presidente@cri.it

PEC comitato.nazionale@cert.cri.it

Rappresentante legale Francesco Rocca C.F. RCCFNC65P01H501H

Rendiconto anno finanziario 2016

Data di percezione del contributo 2016 11/06/2020

IMPORTO PERCEPITO 7.238,29 € EUR

- 1. Risorse umane _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.
 - 2. Costi di funzionamento _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)
 - 3. Acquisto beni e servizi _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)
 - 4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale 7.238,29 € EUR
(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)
 - 5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario _____ EUR
 - 6. Accantonamento _____ EUR
(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)
- TOTALE 7.238,29 € EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Roma, Li 21/12/2021



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA 5x1000 anno 2016

Relazione per il rendiconto degli importi del "5 PER 1000 dell'IRPEF" percepiti dagli aventi diritto

L'Associazione della Croce Rossa Italiana persegue la sua Strategia 2018–2030, in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Tale Strategia contiene sette obiettivi strategici appartenenti ai seguenti ambiti: Organizzazione, Volontari, Principi e Valori, Salute, Inclusione Sociale, Emergenze, Cooperazione.

Nel quadro dell'obiettivo "Inclusione Sociale", la CRI intende promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità attraverso le seguenti azioni:

- dare supporto alle persone vulnerabili, partendo dai bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi;
- assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontarle e ridurre le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone ed accompagnarli durante tutte le fasi;
- responsabilizzare le persone in situazione di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità ed affrontare meglio le problematiche sociali;
- preparare i volontari, i professionisti e i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici;

Tali suddette azioni vengono realizzate quotidianamente dai Volontari in servizio presso gli Sportelli Sociali attivati all'interno dei Comitati dell'Associazione, presidi che promuovono la tutela e la dignità della persona in condizioni di disagio sociale, forniscono assistenza sociale, supporto e orientamento ai servizi formali e informali, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze, agire sui bisogni individuali e garantire pari opportunità di accesso alla rete dei servizi.

Nel 2020, 131 Sportelli nel territorio nazionale, hanno assistito e supportato 79.923 utenti e 1996 nuclei familiari, in condizioni di fragilità e vulnerabilità sociale e assistendo ad un costante aumento delle richieste, sia in termini di richieste dirette da parte dei beneficiari che da parte dei servizi sociali territoriali.

Gli Sportelli Sociali, attivi 7 giorni su 7 e su base locale offrono una molteplicità di servizi, tra cui:

- accoglienza, ascolto e individuazione dei bisogni;
- consulenza sociale integrata, attuata attraverso azioni sinergiche e promozione della rete territoriale, con l'obiettivo di creare i presupposti per l'inserimento in percorsi di autonomia ed empowerment;
- supporto legale e assistenza psicologica;
- azioni multidisciplinari di supporto all'inclusione sociale attraverso azioni a carattere sanitario, economico, educativo, abitativo, occupazionale ecc. ed supporto psicosociale (con colloqui individuali, attività di mutuo-aiuto, attività ricreative per bambini);
- supporto all'inclusione lavorativa e facilitazione all'accesso ad opportunità formativo-occupazionali;
- distribuzione di beni di prima necessità (pacchi alimentari, vestiario, kit igienico sanitari, ecc.);
- assistenza economica straordinaria non continuativa per cure mediche, terapie o altre esigenze valutate come rilevanti;

Gli Sportelli Sociali inoltre creano, nel proprio territorio di appartenenza, reti e partenariati con:

- Istituzioni locali (per attività congiunte, partecipazione a tavoli di coordinamento o eventi territoriali, sottoscrizione di protocolli di collaborazione);
- Servizi sociali (per una presa in carico congiunta dei destinatari, reindirizzamento ai servizi territoriali, protocolli di collaborazione, attività di formazione);
- Enti del terzo settore (per coinvolgimento e sinergie nella presa in carico dei destinatari, realizzazione di progetti congiunti, reindirizzamento e referral per specifiche competenze);
- Centri per l'impiego (per l'inserimento lavorativo dei destinatari, attivazione di tirocini o corsi di formazione al lavoro, supporto nell'orientamento lavorativo);
- Aziende del territorio (per l'inserimento lavorativo di destinatari, donazioni, opportunità di finanziamento);
- Fondazioni (per la partecipazione a bandi, accesso a finanziamenti, organizzazione di eventi).

Con l'intento di accrescere la capillarità dell'attività di inclusione sociale e, al contempo, rafforzare la capacità dei Comitati di essere punti di riferimento nelle proprie comunità, l'Unità Sociale ha elaborato una stima dei costi necessari per la creazione e l'attivazione dello sportello sociale di circa 4.000 Euro al fine di rendere più efficace la rete dei servizi di prossimità per contrastare solitudine ed emarginazione sociale, raggiungendo persone e bisogni "invisibili" e non supportabili attraverso le reti tradizionali.

A tal fine, è stato stanziato un budget pari Euro 7.238,29 Euro (somma residua dal ricavato del 5X1000 dell'anno 2016 per supportare l'attivazione di due Sportelli Sociali specifici: il Comitato di Conegliano (TV) e il Comitato della Bassa Murgia (BA).

Ciascun Comitato, pertanto, ha ricevuto un finanziamento di Euro 3.619,14 per l'acquisto del materiale necessario per l'attivazione dello Sportello Sociale.

Tramite il finanziamento ricevuto, i 2 Sportelli Sociali hanno avuto l'opportunità di dotarsi di spazi dedicati, adeguati alla destinazione specifica del servizio offerto e alla tutela della privacy degli utenti, sia nella fase di accoglienza e ascolto che nella gestione documentale.

Inoltre hanno potuto provvedere all'acquisto dell'arredamento idoneo allo svolgimento delle attività e della strumentazione necessaria.

Ogni Sportello Sociale così garantirà la presenza di personale volontario adeguatamente formato e coordinato da un Responsabile, che svolgerà un ruolo di facilitatore sia dell'operatività dello Sportello stesso, sia di generazione e mantenimento dei rapporti con gli enti, i servizi e le altre associazioni sul territorio.

In ultimo, al fine di garantire un'efficace conoscenza dello Sportello Sociale sul territorio e facilitare l'accesso, il Comitato potrà elaborare del materiale di comunicazione, come locandine informative e brochure, oppure materiale digitale sui siti web, sui social media, sui giornali locali online, dove indicare i dettagli e il funzionamento delle prestazioni erogate, l'organizzazione e le modalità di accesso e fruizione dei servizi.

L'obiettivo è quello di favorire l'inclusione sociale dell'utente e del nucleo familiare attraverso azioni concertate realizzate ad hoc e basate sulle necessità specifiche dell'individuo (supporto economico, abitativo, sanitario, legale, psicologico) e favorire inoltre l'inclusione lavorativa e l'accesso ad opportunità sia formative che occupazionali.

1. Spese realizzate



I Comitati coinvolti che avevano manifestato l'interesse di attivare un servizio di assistenza diretta alla popolazione tramite l'apertura di uno Sportello Sociale dedicato, hanno utilizzato le somme ricevute per l'acquisto di strumenti utili all'attivazione dello Sportello e alla realizzazione delle attività.

Il Comitato della Bassa Murgia ha acquistato i seguenti beni, come da prospetto di seguito allegato a cui corrispondono fatture di acquisto e copia dei bonifici realizzati, in allegato alla presente relazione:

	TIPOLOGIA SPESA	TOTALE
1	Scaffalatura comprensiva di ganci, montanti, traversino, ripiani	822,40 €
2	N. 2 frigoriferi Hyundai	798,00 €
3	Computer DELL Optilex 3090	589,00 €
4	Monitor Samsung 32"	249,00 €
5	Stampante multifunzionale HP	199,99 €
6	Notebook ASUS X515MA-BR240	399,00 €
7	Stampante laser Canon	159,00 €
8	Gruppo di continuità	48,99 €
9	Cuffia con microfono	37,99 €
10	Router Wireless Tenda 4G	88,99 €
11	Consumabili: carta, raccoglitori, busta forata, toner	178,30 €
12	Software	48,99 €
	TOTALE	3.619,65 €

Il Comitato di Conegliano ha acquistato i seguenti beni, come da prospetto di seguito allegato a cui corrispondono fatture di acquisto e copia dei bonifici realizzati, allegati alla presente relazione narrativa:

	TIPOLOGIA SPESA	TOTALE
1	MOBILI ARREDO SPORTELLO SOCIALE	1.800,72 €
2	ACQUISTO PC PER SPORTELLO SOCIALE	1.085,50 €
3	CANCELLERIA PER SPORTELLO	661,58 €
4	CARTELLA CASSETTO	61,00 €
5	CARTA E CANCELLERIA	12,19 €
	TOTALE	3.620,99 €

Tramite l'acquisto di tali materiali è stato allestito uno Sportello Sociale all'interno dei Comitati dove i Volontari possono incontrare i beneficiari dei servizi, registrarli, informarli, orientarli ai servizi del territorio e fornire beni di prima necessità.